

□ **Interrogazione n. 623**

presentata in data 19 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Ponte sul fiume Cesano-Ponte dell’Acquasanta - Ripristino collegamento comuni di Mondavio e Corinaldo”

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Mirco Carloni,

Premesso:

che il 31 gennaio 2011 è crollato il ponte sul fiume Cesano, detto dell'Acquasanta nella Frazione di S. Isidoro, Comune di Corinaldo, a causa del cedimento di un pilone;

che il suddetto crollo ha causato gravissimi disagi alle popolazioni residenti e non, per cui è assolutamente indispensabile procedere alla ricostruzione dell'importante collegamento viario;

che l'attraversamento del Fiume Cesano e il collegamento fra i Comuni di Mondavio e Corinaldo sono urgenti per cui vanno ripristinati quanto prima a favore dei residenti e delle attività economiche della zona;

che dopo un anno dal crollo del ponte sul Cesano, la situazione di collegamento fra la Provincia di Ancona e quella di Pesaro Urbino è rimasta immutata. Dal 31 gennaio scorso infatti non esiste ancora alcuna possibilità di superare il fiume Cesano fra Corinaldo e San Michele al Fiume e i residenti dei Comuni di Corinaldo e Mondavio continuano ad affrontare quotidianamente la situazione di disagio;

che nonostante gli sforzi di alcuni privati per la realizzazione di un passaggio temporaneo poco distante dall'infrastruttura crollata, tale opera è al momento bloccata per delle verifiche alla regolarità del progetto ;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali provvedimenti intende assumere per sbloccare il passaggio temporaneo, realizzato dai privati, che al momento è la sola alternativa di collegamento diretto tra le province di Ancona e Pesaro-Urbino al fine di sopperire, sia ai gravi disagi creati dal crollo del ponte ai cittadini di Corinaldo e Mondavio, sia al grave danno economico denunciato dal Consorzio Estrattivo che insiste sul territorio di Corinaldo che non può più attendere i tempi, seppure ridotti, per la costruzione di un nuovo ponte;
- 2) quali iniziative intende intraprendere attraverso gli appositi canali e le istituzioni competenti, in modo tale da farsi portatrice delle legittime istanze dei cittadini e degli interessi della collettività.